



Forum Ambientalista Puglia

Via Firenze n. 37 – 0883/590722 – 76123 Andria

Fermare la cementificazione: una battaglia contro il consumo del suolo

Nel silenzio degli uffici della Provincia Bat si è, per anni, coltivato un progetto di opera pubblica assolutamente contrario ai dettami del buon senso, della tutela ambientale e dell'ordinato futuro urbanistico della nostra città.

Si tratta della realizzazione di una nuova strada a quattro corsie che per circa 9 chilometri corre parallela all'attuale tangenziale, a poca distanza da questa.

L'opera consiste nella mera ripetizione del tracciato esistente, come si può evincere dalla cartina presente nel manifesto dell'iniziativa pubblica.

Quasi nessuno nelle istituzioni si è minimamente preoccupato di informare la cittadinanza sul reale impatto che la nuova tangenziale produrrà sul territorio andriese.

Fortunatamente nelle ultime settimane si è costituito un Comitato Civico di Difesa del territorio che insieme all'opera meritoria di Legambiente, Italia Nostra e Forum Ambientalista Puglia sta cercando di rendere pubbliche le conseguenze di questo vecchio progetto Anas degli anni 80 che la provincia ha incredibilmente resuscitato.

A nostro avviso non si tratta solo di valutare l'interesse concreto dei singoli cittadini che verranno colpiti dagli espropri per la realizzazione di questa "bretella autostradale", posta nell'area di maggior pregio agricolo di Andria, ma di valutare quali sono le conseguenze derivanti dalla trasformazione del paesaggio.

Solo grazie alle associazioni ambientaliste, ai cittadini più sensibili e ai pochi politici che hanno avuto il coraggio di esprimersi, si apre nella nostra città un dibattito pubblico per comprendere chi e perchè ha fatto scelte discutibili e quali sono, a questo punto, le reali possibilità di cambiare rotta.

Come associazioni ambientaliste ricordiamo che l'Italia ha vissuto *"mezzo secolo di delirio edilizio che ha trasformato in maniera irreversibile cinque milioni di ettari di campagna"*.

È arrivato il momento di dire basta e di pretendere spiegazioni dalle istituzioni della loro evidente *"incompetenza giuridica ed ambientale"*.

L'opinione pubblica deve tornare a far sentire la propria voce per non subire passivamente le scelte di anonimi burocrati senza cultura.

Il giorno 15 Marzo alle ore 19,00 presso l'Oratorio S. Agostino, i cittadini e i rappresentanti istituzionali della nostra città sono invitati a partecipare e discutere.

Presidente Forum Ambientalista Puglia

Michele Di Lorenzo



**Italia
Nostra**
Sezione di Andria



S. P. 2 dal Km 43+265 al Km 52+295
nota come

Tangenziale Ovest di Andria

Un'opera che viene dal passato, anacronistica, in un territorio proiettato verso uno sviluppo sostenibile.



CONVEGNO DIBATTITO

15 Marzo 2019 ore 19:00
Aula magna Oratorio S. Agostino
Via Armando Diaz, -Andria-

Interverranno :

Arch. Giovanni Selano in rappresentanza del associazione Italia Nostra sez. di Andria

Ing. Gianrodolfo Di Bari

Ing. Pasquale Bruno in rappresentanza del associazione Urban Center Andria

SI INVITA TUTTA **LA CITTADINANZA** A PRENDERE PARTE AL CONVEGNO
per

Maturare un atteggiamento consapevole per il futuro della città di Andria
per

Comprendere meglio se effettivamente non ci siano altre alternative, ad una
obsoleta opera infrastrutturale in contrasto con gli attuali obiettivi europei di
sviluppo eco-sostenibile

per la salvaguardia di un territorio da trasferire alle future generazioni